

EXECUTIVE SUMMARY POSITION PAPER

ECONOMIC AND COMMERCIAL COOPERATION BETWEEN ITALY AND INDIA: STRATEGIC OPPORTUNITIES

Durante la seconda edizione dell'AIICP High Level Dialogue on Italy-India Economic Relations che si è svolta il 16 ottobre a Roma, nella sede di Confindustria, è stato presentato il position paper realizzato da The European House – Ambrosetti dal titolo *“Economic and Commercial Cooperation between Italy and India: Strategic Opportunities”*.

L'iniziativa, organizzata da AIICP - Associazione Italia India per la Cooperazione tra i due Paesi, Confindustria e The European House - Ambrosetti, ha portato per la prima volta in Italia alti esponenti della CII – Confederation of Indian Industry e ha coinvolto oltre 40 partecipanti tra imprese e associazioni dei due Paesi, interessati a sviluppare nuove relazioni e consolidare quelle già avviate tra Italia e India.

Di seguito l'executive summary del position paper.

La crescita economica e demografica dell'India le assegna un ruolo sempre più rilevante a livello globale. Nel 2023, l'**India** è diventata il Paese più popoloso al mondo e, secondo le previsioni, sarà **la seconda economia più grande entro i prossimi 50 anni**.

Negli ultimi cinque anni, come il resto del mondo, anche l'India ha dovuto affrontare una serie di shock globali: dalla pandemia di COVID-19 alla lenta crescita della Cina, fino alle guerre in corso in Ucraina e a Gaza. Questi eventi hanno avuto impatti significativi sul commercio, sulle catene di approvvigionamento, sull'inflazione, sulle condizioni finanziarie e sui mercati energetici, con conseguenze diversificate per la popolazione indiana. Esaminiamo tali effetti, le risposte del governo e l'impatto complessivo sulla crescita economica. Un tema centrale è **l'andamento dell'inflazione e le misure adottate dalla Banca Centrale dell'India per contenerla**. Sebbene nell'estate del 2024 l'inflazione si fosse stabilizzata sotto il 4%, si è registrata una nuova impennata a settembre. L'eventualità di un allentamento della politica monetaria, come pianificato dalla Banca Centrale, dipenderà dai prossimi mesi.

Un altro evento cruciale del 2024 sono state le **elezioni generali**, che hanno visto il BJP vincere nuovamente. Tuttavia, per la prima volta, il partito del Primo Ministro Modi non ha ottenuto la maggioranza assoluta, che è stata raggiunta solo attraverso una coalizione. Esaminiamo le ragioni della flessione del BJP e cosa aspettarsi da questo nuovo mandato. È probabile che la perdita della maggioranza avrà conseguenze sul settore manifatturiero, dove le politiche sono già oggetto di forti dibattiti e dove, di fronte a sfide locali e alla concorrenza regionale, non è ancora chiaro quale sarà la migliore linea d'azione.

Il documento esamina poi **il ruolo dell'India nell'economia globale**, soffermandosi sulla sua partecipazione nella catena del valore mondiale e sulle sue ambizioni di diventare un polo internazionale per la manifattura e la tecnologia. Negli ultimi 20 anni, le esportazioni indiane sono cresciute costantemente, ma è importante analizzare le diverse componenti di questo percorso. La crescita del valore aggiunto globale nel settore manifatturiero nasconde infatti una realtà complessa, caratterizzata da limiti locali e regionali, controbilanciati dagli sforzi significativi del governo. In parallelo, la crescita del settore dei servizi è stata molto più evidente, grazie anche agli investimenti in infrastrutture digitali che stanno producendo risultati tangibili. Oltre al suo ruolo di “back-office tecnologico”, l'India mira a diventare un centro di innovazione tecnologica, e i numeri dimostrano il

successo di questa strategia. L'India aspira anche a un ruolo di leadership globale, assumendo posizioni influenti su temi cruciali come la mitigazione e la prevenzione del cambiamento climatico, una questione di grande rilevanza data la sua vulnerabilità geografica all'aumento delle temperature. Altre sfide globali in cui l'India ha un ruolo primario includono l'esplorazione spaziale, lo sviluppo internazionale e la promozione della pace. Il punteggio dell'India nel Global Attractiveness Index, sviluppato da The European House – Ambrosetti, evidenzia come il Paese stia diventando sempre più attraente e competitivo a livello internazionale.

Il secondo capitolo è dedicato alle **relazioni tra Italia e India, con un focus sugli scambi commerciali tra i due Paesi**, che sono in costante aumento da entrambe le parti. Analizziamo il volume complessivo degli scambi, l'importanza reciproca dei due partner e la composizione settoriale del commercio, con un'attenzione particolare a settori come macchinari e attrezzature, prodotti chimici, metallurgici, elettronica e tessile. Discutiamo inoltre degli Investimenti Diretti Esteri tra i due Paesi, evidenziando come, in base alle tendenze attuali, ci si aspetti una crescita negli anni a venire. Le relazioni politiche tra Italia e India stanno diventando sempre più profonde, evolvendo da un rapporto bilaterale a una vera e propria partnership strategica, che apre la strada a nuove collaborazioni. Un esempio è il programma di ricerca avanzata India-Trento, nell'ambito della cooperazione scientifica.

Il terzo e ultimo capitolo riguarda **le opportunità economiche per le imprese italiane in India**. Descriviamo la presenza delle aziende italiane nel Paese e viceversa, mettendo in evidenza gli sforzi del governo indiano per promuovere un ambiente favorevole alle imprese, sia nazionali che internazionali, in tutti i settori dell'economia. Tra le politiche governative in ambito manifatturiero, menzioniamo il programma "Make in India", il "Production Linked Incentive" e l'iniziativa "#StartupIndia". Descriviamo inoltre le opportunità per le aziende italiane in quattro settori strategici: (1) Transizione Digitale ed Energetica, (2) Industria 4.0, (3) Trasporti e (4) Agroalimentare. Per ragioni di brevità, riassumiamo qui solo il primo punto: pur riconoscendo l'attuale dipendenza dell'India dal carbone, sottolineiamo gli enormi sforzi compiuti per aumentare la capacità di produzione di energia rinnovabile, con un ruolo di primo piano per il solare, e il suo grande potenziale nel mercato delle energie rinnovabili. Ciò rende l'Italia un partner ideale, soprattutto in settori come l'idrogeno verde e le soluzioni per l'energia sostenibile. Anche i progressi dell'India nel settore digitale sono significativi: qui evidenziamo le opportunità legate all'ampio uso delle tecnologie digitali da parte della popolazione, reso possibile da progetti come Aadhaar e l'Unified Payment Interface, che hanno contribuito alla demonetizzazione e alla crescita del settore finanziario. Le piccole e medie imprese italiane, con la loro expertise nelle soluzioni digitali, possono avere un ruolo chiave nel trasferimento di conoscenze e nello sviluppo tecnologico. Gli altri tre settori strategici vengono trattati in modo simile. Concludiamo questo capitolo, e il documento, con **una breve analisi delle condizioni finanziarie tra India e Italia**, evidenziando i punti su cui è necessario migliorare per favorire una collaborazione più stretta. Menzioniamo, tra gli altri, l'assenza di un trattato bilaterale di protezione degli investimenti e la mancata armonizzazione degli standard prudenziali.